

RESOCONTRIO INCONTRO TAVOLO PAR DEL 02.10.2020

A seguito di convocazione prot. 0614407.U del 23.09.2020, in data 02.10.2020 si sono riuniti in videoconferenza, alla presenza della Vicepresidente Elly Schlein, del Dirigente del Servizio regionale Assistenza Territoriale, Dott. Luca Barbieri, e della collaboratrice del medesimo Servizio, Dott.ssa Lucia D'Angelosante, i seguenti componenti di parte sindacale del Tavolo PAR:

- Bruno Pizzica – Segretario SPI-CGIL Emilia-Romagna;
- Daniela Bortolotti - Segreteria SPI-CGIL Emilia-Romagna;
- Marzia Dall'Aglio - Segreteria SPI-CGIL Emilia-Romagna;
- Loris Cavallotti, Segretario CISL Pensionati Emilia-Romagna;
- Beatrice Mariotto, Responsabile Politiche Sociali CISL Pensionati Emilia-Romagna;
- Rosanna Benazzi, Segretario UIL Pensionati Emilia-Romagna;
- Paolo Monari, Coordinatore regionale CUPLA;
- Salvatore Cavini, Presidente CNA Pensionati Emilia-Romagna;
- Maria Francesca Picchio, Segretario CNA Pensionati Emilia-Romagna.

In premessa, la Vicepresidente – sottolineata la valenza del Tavolo, quale sede privilegiata di confronto e di dialogo in materia di attività, interventi e programmi in favore della popolazione anziana, come da suo Programma di mandato – prende atto e comunica di condividere le istanze formulate nel documento di approfondimento presentato in data 17.07.2020 a firma congiunta dei tre Segretari regionali SPI-CGIL, FNP-CISL e UILP-UIL.

Rientra infatti, tra gli impegni di mandato della Vicepresidente, quello di volto al pieno riconoscimento e alla tutela dei bisogni (preesistenti ed emergenti) della popolazione anziana – particolarmente colpita dall'epidemia da Covid 19 – mediante il rafforzamento dei servizi ad essi rivolti alla popolazione anziana.

Estremamente rilevante, in proposto, risulta il potenziamento del sistema dei servizi agli anziani a seguito dell'emergenza Covid, a partire dalla riconfigurazione della rete territoriale delle cure primarie, il cui ruolo è stato determinante nel contrasto alla diffusione del virus.

Nello specifico, si ricorda la virtuosa esperienza delle USCA quale strumento da valorizzare nell'ambito della promozione degli interventi finalizzati al rafforzamento della domiciliarità, le cui attività sul versante sanitario e sociosanitario ed assistenziale dovranno essere maggiormente integrate sul territorio in vista dell'ottimizzazione dei risultati.

Altro argomento all'ordine del giorno – in linea con le riflessioni maturate da parte sindacale – è quello relativo alla rete della residenzialità, particolarmente interessata dall'epidemia: ci si riferisce, nello specifico, alle strutture sociosanitarie residenziali e semiresidenziali per anziani non autosufficienti, di cui ripensare ed adeguare i requisiti di accreditamento, alla luce di alcune criticità riscontrate in termini di contagi registrati al loro interno.

In merito, si ricorda che è in corso di nuovo insediamento un apposito Gruppo di lavoro tecnico sulle CRA e sull'accREDITAMENTO da parte dell'Assessore alle Politiche per la salute, che prevederà anche la partecipazione dei principali rappresentanti sindacali di settore, con l'obiettivo prioritario di rafforzarne il livello di sicurezza e di qualità assistenziale.

L'attenzione dev'essere tuttavia ugualmente riposta anche nei riguardi di altre tipologie di strutture di carattere più spiccatamente assistenziale, come le Case di riposo, le Case famiglia e le Comunità alloggio, che maggiormente sfuggono alle attività di vigilanza e controllo da parte degli enti locali proposti, in virtù della loro particolare configurazione autorizzativa.

Rafforzare i servizi per la popolazione anziana significa tuttavia, concordemente rispetto a quanto rappresentato da parte sindacale, promuoverne anche il ruolo attivo: si pensi, in particolare, agli anziani che, grazie alla conservazione di margini, più o meno ampi, di autonomia, hanno la possibilità di continuare a vivere presso il proprio domicilio.

A costoro devono essere assicurati confort abitativo, vivibilità nei propri contesti ambientali, sicurezza e - per quanto possibile - di indipendenza, mediante interventi volti all'eliminazione delle barriere architettoniche, alla maggiore accessibilità ai servizi e alla piena fruibilità dei trasporti.

Parimenti risulta importante potenziare le iniziative atte a favorire le competenze digitali degli anziani, che si sono rivelate quante mai importanti proprio alla luce delle misure di distanziamento imposte dall'epidemia, in termini di aumentato ricorso sia agli strumenti di comunicazione informatizzata sia agli strumenti assistenziali da remoto, quali la teleassistenza.

Infine, per quanti versino in condizioni tali da non richiedere soluzioni residenziali definitive, appare rilevante mutuare e potenziare alcune esperienze fruttuose già presenti in alcuni territori tra cui i "condomini solidali", il "portierato sociale", le forme di "co-housing sociale" e di "senior-housing".

Condivise le sollecitazioni provenienti da parte sindacale in ordine alle priorità tematiche da affrontare, parte sindacale rappresenta altresì la necessità di rendere i lavori del Tavolo più sistematici, ricorrendo alla calendarizzazione degli incontri o a forme di raccordo periodico strutturato, rese possibili dal superamento della fase più critica dell'epidemia, occorsa peraltro subito dopo l'insediamento dell'XI legislatura.

In vista di quanto proposto in termini di sistematicità dei lavori del PAR, la Vicepresidente comunica la necessità di partire dall'aggiornamento della composizione del Gruppo interassessorile e del Gruppo tecnico misto, i cui provvedimenti di istituzione sono risalenti nel tempo.

Seguirà la stesura di nuovi Protocolli d'intesa, anch'essi ormai datati, i cui contenuti saranno aggiornati anche alla luce dei nuovi obiettivi da perseguire in relazione all'attuale contesto sociosanitario.

Presentato il nuovo referente regionale del PAR, che provvederà alla predisposizione degli adempimenti amministrativi finalizzati alla ricomposizione dei due Gruppi, l'incontro si conclude con l'impegno di aggiornare i convenuti non appena approvato il relativo provvedimento.